

⋮
⋮
⋮
⋮
⋮
⋮

Via Fontana, 18 20122 Milano
Tel. 55180021 Fax 55193487
e-mail: fabrizio.petroli@cgil.lombardia.it

CGIL- Camera Del Lavoro Metropolitana Di Milano

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

27 settembre 2004

OGGETTO: Esito incontro del 24/09/2004.

Care/i compagne/i,

Come annunciato, venerdì scorso si è svolto presso lo studio dei legali della procedura, l'incontro da noi richiesto al fine di mettere a conoscenza la procedura di alcuni aspetti problematici emersi durante l'esame dei conteggi dei ns. assistiti, per capire se fosse possibile raggiungere una soluzione di compromesso sugli stessi, ed evitare così uno strascico contenzioso.

In particolare la discussione si è sviluppata intorno a 4 punti:

- 1) L'integrazione all'indennità di mobilità (denominata negli accordi tra azienda e lavoratori "integrazione del TFR), di cui molti lavoratori, pur avendo sottoscritto l'accordo, non hanno goduto.
- 2) L'incidenza sul TFR dell'indennità di trasferta (con particolare riferimento ai c.d. "trasferisti").
- 3) L'incidenza sul TFR delle ore viaggio.
- 4) L'incidenza degli straordinari sul TFR (fino al 1994, naturalmente).

Sul primo punto l'azienda ha confermato l'orientamento di netta chiusura già manifestato in precedenti occasioni. Il nostro intendimento comunque è quello di chiedere tale integrazione per i lavoratori che hanno sottoscritto gli accordi. Sottoporremo quindi al Giudice l'esame della questione.

Per quanto riguarda gli altri aspetti l'azienda, pur mostrando un certo scetticismo, si è dimostrata disponibile ad approfondire la questione.

Nostro compito sarà quindi quello di effettuare un controllo a campione sufficientemente esteso (almeno il 20% delle pratiche gestite da ciascun

ufficio), considerando l'incidenza degli elementi di cui sopra sul TFR.

A tale ultimo proposito, mi propongo come centro di raccolta di tali dati. Di conseguenza, non appena essi saranno in vostro possesso, ammesso che già non lo siano, vi prego di farmeli avere al più presto.

La finalità di tale operazione è chiaramente quella di dimostrare concretamente, attraverso “i numeri”, la portata degli eventuali scostamenti rispetto al TFR così come conteggiato dall'azienda e riportato sul “cedolone”, cercando quindi di trovare, ove possibile, un accordo con la procedura.

Pensate infatti che i commissari considerano il “cedolone” più o meno come la Bibbia. Dovremo quindi essere bravi, e instillare qualche dubbio nelle loro certezze.

Approfitto della circostanza per fornirvi un chiarimento relativo alla situazione dei versamenti a Cometa.

Per quanto riguarda i versamenti della quota dipendente e della quota azienda, essi sono stati effettuati a copertura totale delle singole posizioni sino al 2° trimestre 2003. Entro fine ottobre Cometa aggiornerà la situazione delle singole posizioni individuali, ma già ora la situazione reale è quella sopra descritta.

Per quanto concerne la quota TFR invece la situazione è differente. Infatti tale quota è stata solo parzialmente versata a partire dal 4° trimestre 2002 e sino al 2° trimestre 2003. A tale proposito vi allego un prospetto riepilogativo fornitomi dalla società, dove nelle ultime due colonne vengono indicate rispettivamente la quota percentuale evasa e quella inevasa. Quota che chiaramente andrà applicata alla singola posizione di ogni lavoratore aderente al fondo.

Rimane dunque completamente scoperto, per tutte le voci, il 3° trimestre 2003, mentre a partire dal 4° trimestre 2003 la procedura ha provveduto ad effettuare i pagamenti.

Ultima importante notizia è l'esito della verifica dei crediti del 22/09 relativa a TCS. La verifica è stata rinviata al 26/01/2005, ore 09.00, e sicuramente non sarà l'ultima.

Restando come sempre a vs. disposizione per eventuali chiarimenti, vi saluto cordialmente.

Per l'Ufficio
Petroli Fabrizio